

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO QUARATA

COMUNE Arezzo

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

CI 07 / 01

Ag 18 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/> LATIFOGLE <input checked="" type="checkbox"/> CASTAGNETO <input type="checkbox"/> MISTO <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/> SOPRASTANTE <input type="checkbox"/> SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/> LATERALE <input checked="" type="checkbox"/>
	COLTIVI	OLIVETI A BOSCO <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/> IRREGOLARI <input type="checkbox"/> RADI <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/> PA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	PASCOLO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO <input type="checkbox"/>
COLTIVI	COLTIVI TRADIZIONALI	VIGNETI A SOSTEGNO VIVO <input checked="" type="checkbox"/> A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/> PA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	
	COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI <input type="checkbox"/> SEMINATIVI <input type="checkbox"/> COLTIVAZIONI ORTICOLE <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/> PA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	
SISTEMAZIONI AGRARIE	COLTIVE SPECIALIZZATE	FRUTTETO <input type="checkbox"/> VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/> ESTENSIVIZZAZIONE <input type="checkbox"/> CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/> VIVAI <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/> PA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZAMENTI	CIGLIONAMENTI <input type="checkbox"/> DI PIANO TRADIZIONALI <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/> PA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	

N.B. PC: prevalentemente coltivato  
PA: prevalentemente abbandonato  
A: abbandonato



Film 56... Foto 24A



Film 82... Foto 17A

p.v. N. 1: da Monte s. Rondine

p.v. N. 2

## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/> FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/> FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/> LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/> PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/> TERRAZZO DI MEZZA COSTA morfologia <input checked="" type="checkbox"/> CRINALE <input type="checkbox"/> CACUMINE <input type="checkbox"/> CONOIDE <input type="checkbox"/> PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <i>sulle orle del terrazzo morfologia in prossimità della valle dell'Arno</i> QUOTA ALTIMETRICA <i>218-245</i> ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <i>v</i> ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE <i>verso Nord</i> RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <i>Castelluccio, Cincelli, M. s. Rondine</i> RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <i>nucleo collocato lungo l'antica via dei Setteponti</i>
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	LIMITE ESTERNO <input type="checkbox"/> LIMITE INTERNO <input type="checkbox"/>	

## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHLISA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/> A FUSO <input type="checkbox"/> VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/> LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/> OM <input type="checkbox"/>
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input checked="" type="checkbox"/> AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO <input type="checkbox"/> PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/> PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/> AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>	
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO <input checked="" type="checkbox"/> MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/> MURA URBANE <input type="checkbox"/> PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/> CORSO D'ACQUA <i>(Favr. Ponticino)</i> <input type="checkbox"/> PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/> ORTI <input type="checkbox"/>	
ELEMENTI DI ACCENTRAMENTO MORFOLOGICO-FUNZIONALE	PIEVE <input type="checkbox"/> CASTELLO (1) <input checked="" type="checkbox"/> CHIESA PARROCCHIALE <input type="checkbox"/> CAPPELLA <input type="checkbox"/> BADIA <input type="checkbox"/> SANTUARIO <input type="checkbox"/> PALAZZO SIGNORILE <input type="checkbox"/> PIAZZA <input type="checkbox"/> PIAZZA PORTICATA <input type="checkbox"/> FATTORIA <input type="checkbox"/> PONTE <input type="checkbox"/> EDIFICIO PALEOINDUSTRIALE <input type="checkbox"/>	(1) il nucleo medievale è ancora circondato da mura

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

## 4 - TESSUTO URBANO

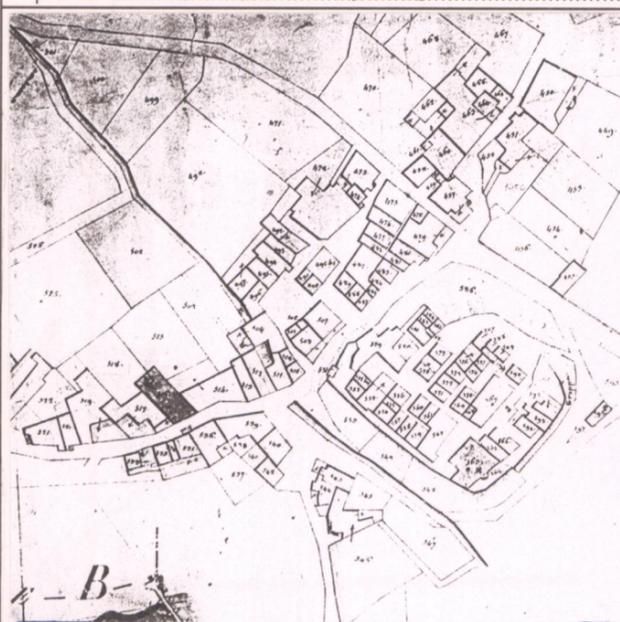
CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input checked="" type="checkbox"/> PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <i>sec. XIX</i> <input checked="" type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	INALTERATO <input type="checkbox"/> SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/> MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/> ACCERCIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il forte accrescimento nella zona della Ripa ha penalizzato in termini di centralità la parte storica.

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

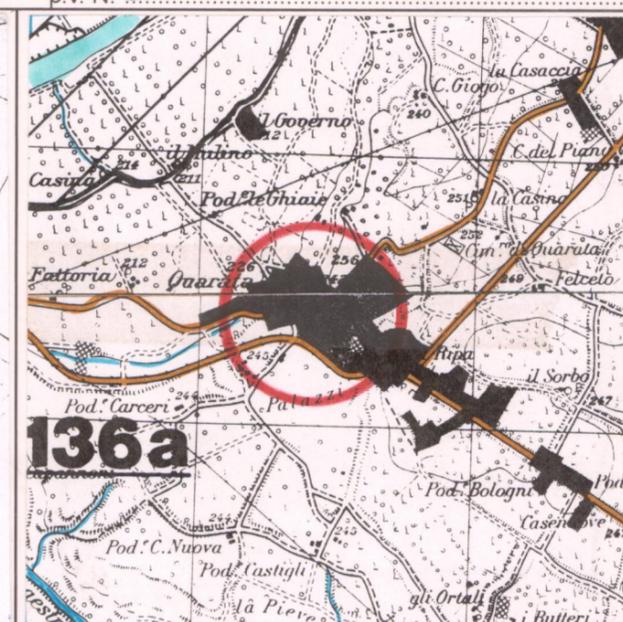
POPOLAZIONE	1833 <b>718</b> 1951 <b>737 (4)</b> 1991 <b>1330</b>	TIPO DI UTILIZZAZIONE ABANDONATO <input type="checkbox"/> PREVALENTEMENTE ABANDONATO <input type="checkbox"/> UTILIZZATO <i>(area di abbandono)</i> <input checked="" type="checkbox"/> PREVALENTE USO TURISTICO <input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/> CHIESA <input checked="" type="checkbox"/> BAR <input checked="" type="checkbox"/> ALIMENTARI <input checked="" type="checkbox"/> RITROVO-CASA DEL POPOLO <input checked="" type="checkbox"/> SCUOLA ELEMENTARE <input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE BUONO <input type="checkbox"/> MEDIO <input checked="" type="checkbox"/> CATTIVO <input type="checkbox"/> PESSIMO <input type="checkbox"/>

(1) La zona della "Ripa" nel 1951 contava 40 ab. Gran parte dei servizi si concentrano presso "La Ripa".



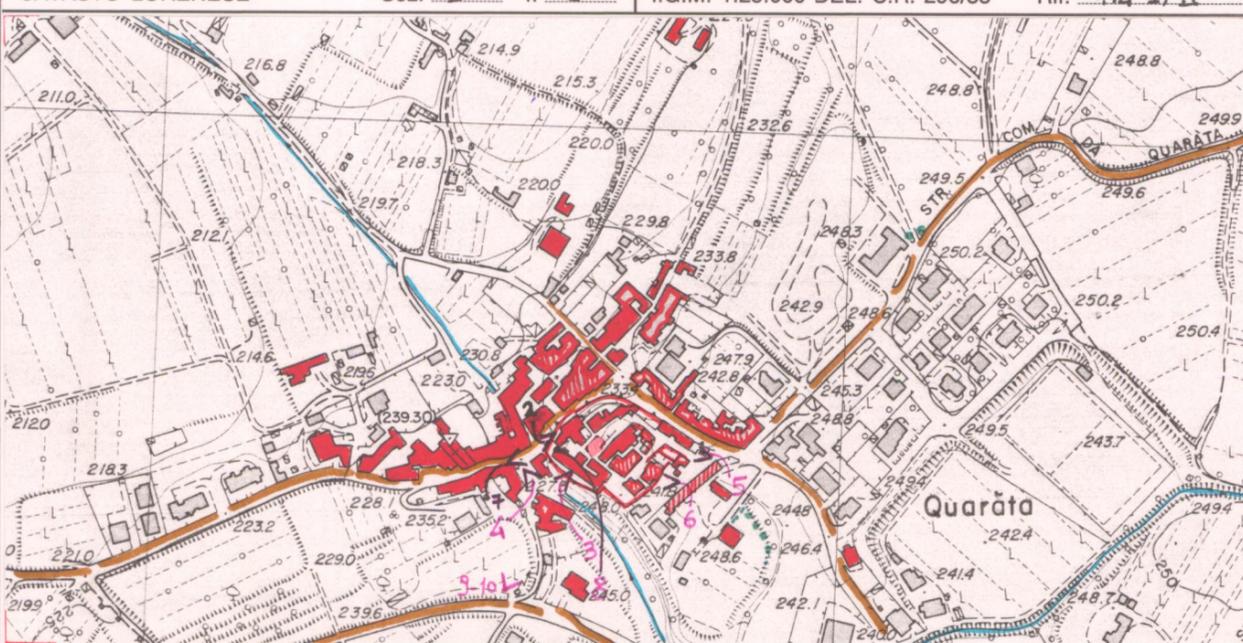
CATASTO LORENESE

Sez. D f. 1



I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88

Rif. 114 I/II



C.T.R. 1:5.000

Rif. 288060-2

REPETTI Vol. IV Pag. 688

QUARATA, o QUARRATA di AREZZO nel Val-d'Arno aretino. — Cas. con ch. plebana (S. Andrea) in luogo di quella più antica di S. Martino a Galoniano, o a Castro; nella Com. Giur. Dioc. Comp. e quasi 4 migl. a maestr. di Arezzo.

Questo Cas. che ha dato il nome ad uno de' quartieri suburbani di Arezzo trovasi sulla via provinciale che da Arezzo attraversa l'Arno sul ponte a Buriano per entrare alla destra del Val-d'Arno superiore.

Sino dal secolo X nella chiesa di S. Andrea a Quarata ebbero padronato i Benelettini di S. Flora di Arezzo. — Infatti fra le carte di quella badia il Morozzi ne cita quattro tendenti a dimostrare cotesta verità. La prima di esse, del settembre 963, è relativa ad un livello fatto da don Pietro abate e proposto dei Mon. di S. Flora e di S. Andrea a Quarata di beni appartenenti a quest' ultima chiesa. La seconda del 1010 rammenta un Rinaldo abate di S. Flora e rettore del Mon. di S. Andrea a Quarata. Con la terza dell'anno 1031 l'abate medesimo diede alcuni predj in cambio di altri che riceve situati dentro il pievanato di S. Martino a Castro nei Casali di Quarata e di Campolacci del contado aretino. La quarta scritta nel dì 8 sett. 1283 tratta dell'elezione fatta da Guglielmo abate di S. Flora del rettore della chiesa di S. Andrea a Quarata, nell'atto che il pievano di S. Martino a Galognano prestava il suo consenso.

(...)  
Ma sul declinare del secolo XV l'antica chiesa plebana di S. Martino cadendo in rovina, il fonte battesimale fu traslocato con tutti gli onori delle chiese plebane nella prioria di S. Andrea a Quarata.

Nel secolo XIII erano suffraganee dell'antica pieve di Galognano, o di Castro, le seguenti chiese; 1. S. Andrea a Quarata; 2. SS. Fabiano e Sebastiano a Monte (di Rondine); 3. S. Bartolommeo a Corti; 4. S. Giustino a Venere; 5. S. Angelo a Patrignone; 6. S. Tommaso e S. Margherita a Sassello; 7. S. Cristina delle Chiane, o di Chiani; 8. S. Maria alla Poggia; 9. S. Pietro e S. Biagio a Talvano; 10. S. Maria a Montione. — Attualmente il pievano di S. Andrea a Quarata comprende solamente quattro chiese parrocchiali, oltre la plebana, cioè; 1. S. Leo a Montione; 2. S. Fabiano a Monte sopra Rondine; 3. S. Giusto a Venere; 4. S. Angelo a Patrignone.

Il borgo di questo nome nel lug. del 1502 venne espilato ed incendiato dal furore dei soldati condotti costà da Vitellozzo Vitelli.

La parr. della pieve di S. Andrea a Quarata nel 1833 contava 718 abit.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO QUARATA

COMUNE Arezzo

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

CI 07 / 01

Ag 18 a

Film 82... Foto 23.A.....



p.v. N. 3

Film 82... Foto 22.A.....



p.v. N. 4

Film 82... Foto 15.A.....



p.v. N. 5

Film 82... Foto 14.A.....

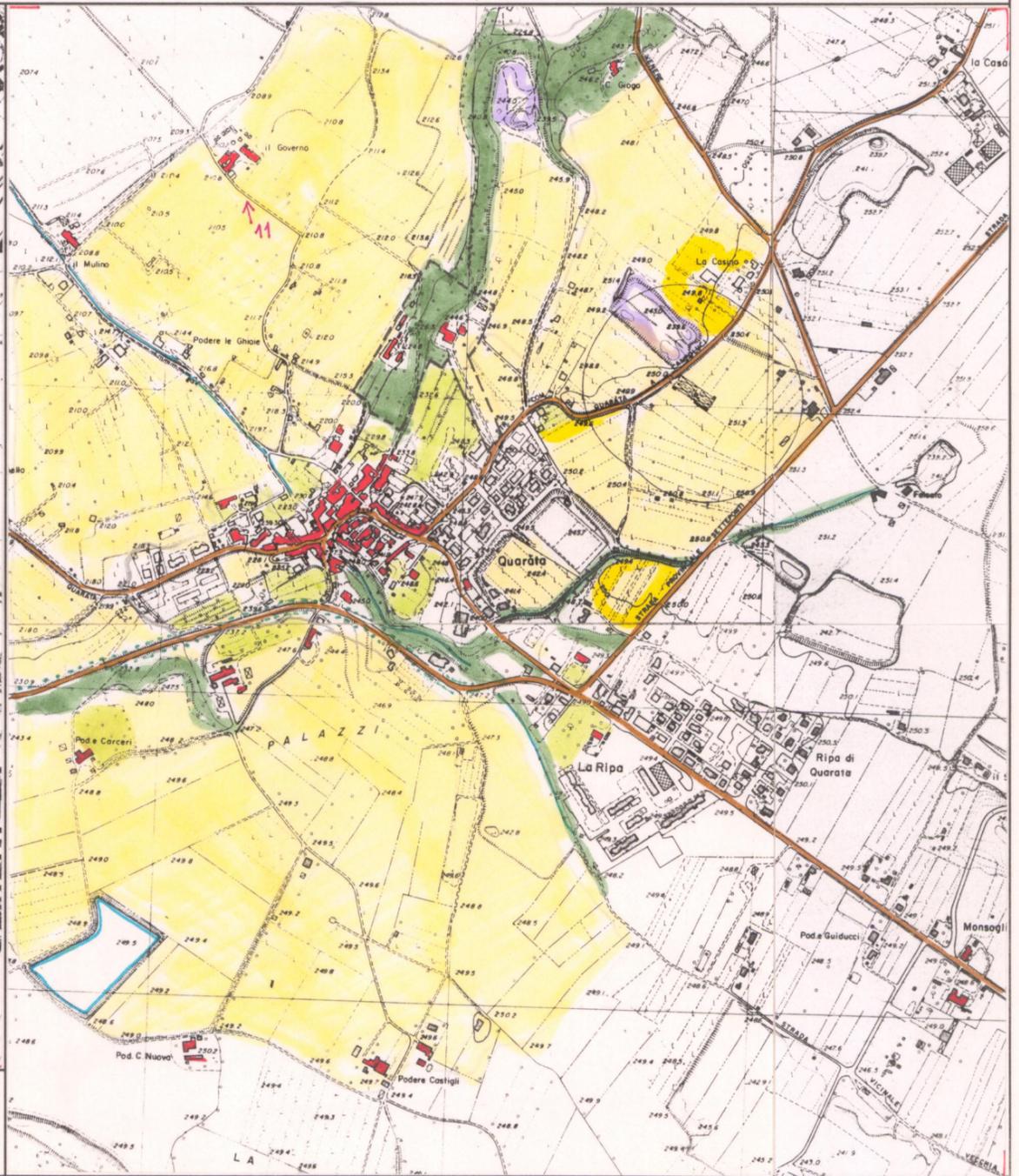


p.v. N. 6

## INDICAZIONI DI PIANO

• Discutibile la  
previsione di un'area  
industriale aggiuntiva  
to nel piano verso  
l'Anno.

- Area di tutela nel  
piano verso l'Anno  
(il Governo ecc.) e  
nella pianura verso  
Arezzo (pt. Ostel.).



ESTRATTO P.R.G. Adottato 1987 Approvato 1992

Scala 1:10.000

AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000

**PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

Foglio fotografico relativo a: **Aggregato : QUARATA**

**Comune : Arezzo**

**SCHEDA**

**CI 07 / 01  
Ag 18 a<sub>1</sub>**

Film 82... Foto 21A.....



p.v. N. 7: lungo le mura.....

Film 82... Foto 20A.....



p.v. N. 8:.....

Film 82... Foto 3A.....



p.v. N. 9.....

Film 82... Foto 17.....



p.v. N. 11: il Governo.....

Film 82... Foto 0A-2A...



p.v. N. 10.....

p.v. N. ....

Film ..... Foto .....

p.v. N. ....